



REGIONE TOSCANA  
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19/02/2024** (punto N 38)

Delibera

N 165

del 19/02/2024

*Proponente*

MONIA MONNI

DIREZIONE URBANISTICA E SOSTENIBILITA'

*Pubblicità / Pubblicazione* Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)

*Dirigente Responsabile* Gilda RUBERTI

*Direttore* Aldo IANNIELLO

*Oggetto:*

L.r. 30/2015, art. 44, comma 2; l.r. 24/2000, art. 7 - Approvazione del Documento di indirizzo agli enti parco regionali - Annualità 2024

*Presenti*

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

*Assenti*

Simone BEZZINI

Serena SPINELLI

ALLEGATI N°0

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione

DIREZIONE URBANISTICA E SOSTENIBILITA'

## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la l. 6 dicembre 1991, n. 394 “Legge quadro sulle aree protette”, che prevede l’istituzione di parchi regionali e ne definisce finalità e funzioni, tra cui la “promozione di iniziative, coordinate con quelle delle regioni e degli enti locali interessati, atte a favorire la crescita economica, sociale e culturale delle comunità residenti”, secondo il disposto dell'articolo 25, comma 3;

Vista la l.r. 19 marzo 2015, n. 30 “Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico ambientale regionale. Modifiche alla l.r. 24/1994, alla l.r. 65/1997, alla l.r. 24/2000 ed alla l.r. 10/2010”, che all’articolo 44, rispettivamente ai commi 1 e 2, dispone che la Giunta regionale, anche al fine di ottimizzare le risorse disponibili e di garantire uniformità di comportamento sul territorio regionale:

- esercita le funzioni di indirizzo e di coordinamento delle attività degli enti parco regionali mediante l’adozione di direttive e di atti di indirizzo;
- entro il 31 ottobre dell’anno precedente a quello di riferimento, approva il documento di indirizzo annuale, con il quale detta agli enti parco direttive, anche comuni, circa il perseguimento di obiettivi specifici di rilievo strategico per le politiche regionali e lo svolgimento delle relative attività e ripartisce i contributi ordinari, definiti annualmente con legge di bilancio regionale;
- gli enti parco predispongono il bilancio preventivo economico per le annualità di riferimento sulla base dei contenuti e degli importi determinati dal documento di indirizzo annuale;

Viste:

- la l.r. 16 marzo 1994, n. 24 “Istituzione degli enti parco per la gestione dei parchi regionali della Maremma e di Migliarino, San Rossore, Massaciuccoli. Soppressione dei relativi consorzi”;
- la l.r. 11 agosto 1997, n. 65 “Istituzione dell'Ente per la gestione del “Parco regionale delle Alpi Apuane”. Soppressione del relativo Consorzio”;

Richiamata la l.r. 17 marzo 2000, n. 24 ”Disposizioni per la gestione della Tenuta di San Rossore e per il funzionamento del Comitato di Presidenza” ed in particolare l'articolo 7 che prevede che con il documento di indirizzo annuale sopra riportato la Giunta regionale detti al Parco di Migliarino, San Rossore e Massaciuccoli, ente delegato alla gestione della Tenuta di San Rossore, le direttive per la predisposizione del Programma di utilizzazione delle risorse “PUR” ed indichi le risorse disponibili per l'esercizio delle attività delegate;

Richiamate:

- la l.r. 7 gennaio 2015, n. 1 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008”;
- Legge regionale 11 ottobre 2022, n. 35 “Istituzione del piano regionale per la transizione ecologica (PRTE)” che stabilisce che il PRTE costituisce attuazione del programma regionale di sviluppo di cui all’articolo 7 della l.r. 1/ 2015, e persegue le finalità di tutela, valorizzazione e conservazione delle risorse ambientali in una prospettiva di transizione ecologica verso la completa neutralità climatica, la circolarità dell’economia e lo sviluppo ambientale sostenibile, precisando al contempo che fino all’approvazione del Piano stesso mantiene la sua efficacia il Piano ambientale ed energetico regionale (PAER) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione 11 febbraio 2015, n. 10;
- la l.r. 31 marzo 2017, n. 15 “Disposizioni in materia di programmazione settoriale. Modifiche alle leggi regionali...14/2007...”;

Richiamato:

- il Piano ambientale ed energetico regionale (PAER), approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 10 dell'11 febbraio 2015 e prorogato ai sensi dell'articolo 30 della l.r. 15/2017 e della normativa sopra citata, che prevede obiettivi generali e obiettivi specifici, tra cui l'obiettivo B1 "Conservare la biodiversità terrestre e marina. Promuovere la fruibilità e la gestione sostenibile delle aree protette", nonché progetti speciali, tra i quali il progetto "Parchi e turismo", con particolare riferimento al rispetto del principio di promozione dello sviluppo sostenibile e rinnovabile del territorio ed alla definizione di un modello di crescita del territorio regionale che si coniuga con la tutela e la valorizzazione delle risorse territoriali e ambientali e che riconosce la green economy come volano per la ripresa economica e per il mantenimento del benessere in Toscana;

Vista la risoluzione del Consiglio regionale 27 luglio 2023, n. 239 che ha approvato il Programma regionale di sviluppo 2021-2025 di cui all'articolo 7, comma 3, della richiamata l.r. 1/2015;

Visti:

- il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2024, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 27 luglio 2023, n. 60;  
- la Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2024, approvata con deliberazione del Consiglio regionale 21 dicembre 2023, n. 91 ed in particolare la sezione che riguarda gli indirizzi agli Enti dipendenti;

Dato atto che l'attività degli enti parco regionali deve svolgersi in coerenza con gli atti della programmazione regionale;

Richiamate le precedenti delibere di Giunta regionale di approvazione del Documento di indirizzo annuale ai sensi dell'articolo 44 della l.r. 30/2015, ed in particolare le delibere:

- n. 79 del 28 gennaio 2019 che ha approvato il documento di indirizzo agli enti parco regionali per l'annualità 2019 e che ha stabilito che le direttive individuate per le annualità precedenti, con particolare riferimento allo sviluppo di forme di collaborazione e di attività da realizzare con modalità coordinate e condivise, costituiscono principi generali di indirizzo della programmazione e dell'attività dei tre enti parco;  
- n. 1323 del 26 ottobre 2020 che ha approvato il documento di indirizzo agli enti parco regionali per l'annualità 2021 e n. 322 del 29 marzo 2021 "L.r. 30/2015, art. 44, comma 2 - Integrazione al Documento di indirizzo annuale 2021 agli enti parco regionali;  
- n. 12 del 10 gennaio 2022 "L.r. 30/2015, art. 44, comma 2; l.r. 49/2000, art. 7 – Approvazione del documento di indirizzo agli enti parco regionali - Annualità 2022";  
- n. 119 del 13 febbraio 2023 "L.r. 30/2015, art. 44, comma 2; l.r. 49/2000, artt. 6 e 7 – Approvazione del documento di indirizzo agli Enti parco regionali - Annualità 2023";

Richiamato altresì il Reg. (UE) 1305/2013 - PSR 2014/2020, ed in particolare il bando attuativo della sottomisura 7.1 "Sostegno per la stesura e l'aggiornamento di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, nonché di piani di tutela e di gestione dei siti N2000 e di altre zone ad alto valore naturalistico";

Dato atto che tra i competenti uffici regionali e gli enti parco regionali si sono attivati specifici contatti finalizzati alla condivisione delle direttive riportate nel presente atto;

Verificato altresì che, pur continuandosi a registrare positivi progressi nei rapporti e nelle interrelazioni tra gli enti parco e tra i relativi uffici, risulta necessario proseguire nell'individuazione di forme coordinate di collaborazione tra gli stessi enti e le loro strutture, oltre che con gli altri enti gestori di aree protette che operano sul territorio regionale;

Ritenuto pertanto di individuare per l'annualità 2024 i seguenti indirizzi comuni ai tre enti parco, che in parte confermano la necessità di proseguire nell'impegno per l'attuazione delle direttive già individuate con le precedenti delibere attualizzandole alla situazione attuale, dando atto che gli stessi rivestono valenza pluriennale anche per le annualità 2025-2026; in particolare:

- individuare e promuovere forme coordinate di collaborazione tra i tre enti finalizzate all'omogeneizzazione delle procedure, alla semplificazione delle attività ed all'efficientamento dell'uso delle risorse nonché alla diffusione di buone pratiche che favoriscano l'esercizio delle attività economiche dei territori nel rispetto del principio di sostenibilità ambientale;
- promuovere interrelazioni e opportune forme di collaborazione e di scambio con gli enti gestori di aree protette nazionali e con gli enti parco istituiti ai sensi dell'articolo 114, comma 14, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 per lo sviluppo di sinergie finalizzate alla migliore conoscenza, tutela e promozione del territorio regionale interessato;
- garantire la gestione ottimale dei propri siti web istituzionali perfezionando e semplificando le modalità di ricerca degli atti da parte degli utenti ed assicurando l'aggiornamento costante della sezione "Amministrazione trasparente";
- utilizzare i logotipi, il relativo disciplinare d'uso ed il Manuale di immagine approvati con la delibera di Giunta regionale 21 novembre 2022, n. 1312;
- organizzare congiuntamente un evento seminariale finalizzato all'individuazione e diffusione di azioni concrete di promozione del sistema regionale delle aree protette, confermando il tradizionale appuntamento annuale di una giornata di studio sui parchi e sulle aree protette, da realizzarsi, ove possibile, anche in presenza;
- favorire le azioni e la sperimentazione di progetti innovativi che esaltino il modello delle aree protette come "laboratori di buone pratiche" per uno sviluppo sostenibile del territorio nell'ambito dell'attuazione del Piano d'azione della Carta Europea per il Turismo Sostenibile - CETS - conseguita da tutti gli enti parco regionali;
- garantire la collaborazione con i Settori regionali di riferimento nella programmazione e realizzazione delle attività di promozione con particolare riferimento alle iniziative per la valorizzazione delle aree protette e della biodiversità promosse dalla Regione, quali la stesura del "Calendario eventi", pubblicato sul sito web regionale e diffuso anche tramite le apposite agenzie regionali, indicando un nominativo di riferimento, anche comune tra i tre enti;
- proseguire nelle attività e nella predisposizione degli atti finalizzati all'approvazione del piano integrato per il parco, ai sensi degli articoli 27 e 29 della l.r. 30/2015, garantendo uno stretto coordinamento con gli Enti della Comunità del Parco, nel rispetto delle reciproche competenze, con gli uffici regionali competenti in materia di VAS nonché con le Sovrintendenze di riferimento, al fine di perseguire e verificare la conformazione al PIT-PPR dei piani in elaborazione da proporre all'approvazione regionale;
- avviare, tenuto conto dello stato delle procedure di approvazione del proprio piano integrato, la predisposizione del regolamento del parco, ai sensi dell'articolo 30 della l.r. 30/2015;
- individuare eventuali interventi coerenti con le azioni del PR FESR 2021-27 (DGR n.1173 del 17/10/2022) con particolare riguardo all'azione 2.7.2 Natura e Biodiversità e, se ritenuto opportuno, partecipare ai relativi bandi;

- partecipare attivamente al percorso di revisione degli obiettivi e delle misure di conservazione dei siti Natura 2000 secondo la metodologia definita dal Ministero dell'Ambiente relativamente ai siti di propria competenza;
- rendere disponibili i dati tecnico-scientifici inerenti lo stato di conservazione di specie e/o habitat di interesse conservazionistico, utili a migliorare il quadro delle conoscenze di base;
- proseguire nell'individuazione ed attuazione di attività che garantiscano l'incremento delle entrate proprie, così da poter consolidare l'obiettivo di una sempre maggiore autonomia finanziaria;
- ridurre i tempi per l'adozione e la trasmissione agli uffici regionali dei bilanci di competenza attenendosi ai termini indicati dalla l.r. 30/2015, tenendo conto nella predisposizione degli stessi delle indicazioni formulate dai settori regionali di riferimento in sede di istruttoria dei bilanci delle annualità precedenti;

Ritenuto, infine, di dover rivolgere i seguenti indirizzi specifici a ciascuno degli enti parco regionali:

- con riferimento al Parco della Maremma:

- attuare la "Convenzione ex articolo 2 ter della l.r. 80/2012 tra Regione Toscana, Ente Parco Regionale della Maremma e Ente Terre Regionali Toscane" sottoscritta nel 2023 per le attività di competenza promuovendo gli opportuni contatti ed iniziative per la sottoscrizione delle concessioni previste dalla convenzione stessa;

- con riferimento al Parco delle Alpi Apuane:

- garantire il corretto funzionamento dell'ente procedendo entro breve termine agli adempimenti di competenza per l'individuazione del nuovo direttore e per l'avvicendamento del personale tecnico;

- con riferimento al Parco di Migliarino, San Rossore e Massaciuccoli:

- proseguire nelle azioni volte al rafforzamento della percezione della presenza del parco e dei suoi caratteri identitari attraverso lo sviluppo ed il consolidamento di caratteri di riconoscibilità tipici, da utilizzare anche all'esterno dell'area parco, con particolare riferimento alla riserva MAB UNESCO "Riserva della Biosfera Selve Costiere di Toscana";
- proseguire nella riorganizzazione dei beni della Tenuta di San Rossore e nel loro recupero funzionale ed economico, portando a conclusione i nuovi atti finalizzati alla loro gestione, nel rispetto della normativa regionale di riferimento, e rielaborando ed aggiornando il piano di utilizzazione degli immobili ed i regolamenti previsti dalla convenzione in essere tra Regione Toscana, Ente parco ed Ente Terre regionali per la gestione della Tenuta di San Rossore;

Dato atto, in applicazione dell'articolo 44, comma 2 della l.r. 30/2015:

- che il contributo ordinario disponibile sull'annualità 2024 del bilancio regionale 2024-2026 per le spese di gestione dei tre enti parco regionali è determinato in:

- capitolo 41015 (puro): 450.000,00 euro
- capitolo 41033 (puro): 4.000.000,00 euro

per un totale complessivo di 4.450.000,00 euro;

- che gli importi a titolo di contributo ordinario per le spese di gestione degli enti parco regionali per le annualità 2025-2026 riportati sul bilancio regionale 2024-2026 sono così determinati:

- capitolo 41015: 450.000,00 euro su ciascuna delle annualità 2025-2026;
- capitolo 41033: 4.300.000,00 euro su ciascuna delle annualità 2025-2026;

Dato atto inoltre che le risorse per l'esercizio delle attività delegate per la gestione della Tenuta di San Rossore, disponibili sull'annualità 2024 del bilancio regionale 2024-2026, ai sensi dell'articolo 7, comma 1 della l.r. 24/2000, ammontano a:

- capitolo 13050 (puro): 400.000,00 euro finalizzati alle spese di gestione corrente e di manutenzione ordinaria;
  - capitolo 41247 (puro): 300.000,00 euro finalizzati alle spese di manutenzione straordinaria ed investimenti sul patrimonio della Tenuta stessa;
- che gli importi finalizzati alle spese per la gestione della Tenuta di San Rossore per le annualità 2025-2026 riportati sul bilancio regionale 2024-2026 sono così determinati:
- capitolo 13050: 450.000,00 euro su ciascuna annualità 2025-2026;
  - capitolo 41247: 300.000,00 euro su ciascuna annualità 2025-2026;

Ritenuto di stabilire:

- che il contributo annuale ordinario 2024, pari in totale a 4.450.000,00 euro, sia ripartito in quote di pressoché uguale ammontare tra i tre enti parco, in continuità con quanto già previsto per le annualità precedenti, per un totale di 1.483.333,33 euro per ciascuno dei Parchi di Migliarino, San Rossore e Massaciuccoli e della Maremma ed 1.483.333,34 euro per il Parco delle Alpi Apuane;
- di riservarsi di indicare ulteriori indirizzi agli enti parco regionali, qualora se ne dovesse manifestare l'opportunità;
- che gli enti parco dovranno attenersi alle direttive sopra definite negli atti organizzativi e di programmazione di competenza, con particolare riferimento al programma delle attività ed al piano della qualità della prestazione organizzativa del personale, previsti rispettivamente dagli articoli 36 e 37 della l.r. 30/2015;

Ritenuto di disporre circa i fondi per la gestione corrente per le annualità 2025-2026 con i successivi Documenti di indirizzo di riferimento;

Ritenuto di ridurre le seguenti prenotazioni di impegno già assunte a favore dei tre enti parco regionali con le richiamata delibera di Giunta regionale n. 119/2023:

- annualità 2024:
  - capitolo 41015/U (puro): n. 20231359 per euro 450.000,00;
  - capitolo 41033/U (puro): n. 20231360 per euro 4.000.000,00;
- annualità 2025:
  - capitolo 41015U (puro): n. 20231359 per euro 450.000,00;
  - capitolo 41033/U (puro): n. 20231360 per euro 4.300.000,00;

Ritenuto altresì di assumere sul bilancio regionale 2024-2026 le seguenti prenotazioni di impegno a favore dei tre enti parco regionali:

- annualità 2024:
  - capitolo 41015/U (puro): euro 450.000,00;
  - capitolo 41033/U (puro): euro 4.000.000,00
- annualità 2025 e 2026:
  - capitolo 41015/U (puro): euro 450.000,00;
  - capitolo 41033/U (puro): euro 4.300.000,00

Ritenuto infine di assumere le seguenti prenotazioni di impegno a favore dell'Ente parco regionale di Migliarino, San Rossore e Massaciuccoli:

- annualità 2024:
  - capitolo 13050/U (puro): euro 400.000,00

- capitolo 41247/U (puro): euro 300.000,00
- annualità 2025 e 2026:
- capitolo 13050/U (puro): euro 450.000,00
  - capitolo 41247/U (puro): euro 300.000,00;

Richiamato che la programmazione di interventi per benefici a terzi deve fare riferimento ad eventuali risorse specifiche disponibili sul bilancio regionale, senza gravare sul contributo ordinario di funzionamento, finalizzato esclusivamente alle spese di gestione dell'ente;

Dato atto altresì che:

- il Documento operativo annuale per la conservazione e valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale di cui all'articolo 12, comma 4 della l.r. 30/2015 potrà disporre circa gli ulteriori finanziamenti finalizzati alle attività ed interventi richiamati alla lettera e) del medesimo comma;
- resta ferma la possibilità per gli stessi enti parco di procedere a successive variazioni dei bilanci qualora l'evoluzione degli atti di programmazione e di bilancio regionali lo dovesse richiedere;
- la relazione di accompagnamento al bilancio di esercizio 2024 degli enti parco dovrà dare conto dello stato di attuazione degli indirizzi e delle azioni previste dal presente atto e dei risultati conseguiti, ai sensi dell'articolo 44, comma 2, della l.r. 30/2015;

Ritenuto di riservarsi di apportare al presente atto le integrazioni o le modifiche che si dovessero rendere successivamente opportune, anche in sede di approvazione del Documento operativo annuale disciplinato dall'articolo 12 della l.r. 30/2015, con particolare riferimento ad eventuali disponibilità di fondi sul bilancio regionale che, tra l'altro, potrebbero servire a meglio precisare, implementare e potenziare le attività che i Parchi sono chiamati a svolgere;

Vista la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 50 "Bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026";

Vista la delibera di Giunta regionale 8 gennaio 2024, n. 2 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";

Visto il parere espresso dal CD nella seduta del 8 febbraio 2024;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di approvare il Documento di indirizzo annuale agli enti parco regionali ai sensi dell'articolo 44, comma 2 della l.r. 30/2015, al fine di indirizzarne e coordinarne l'attività per l'annualità 2024;
2. di individuare per l'annualità 2024 i seguenti indirizzi comuni ai tre enti parco che in parte confermano la necessità di proseguire nell'impegno per l'attuazione delle direttive già individuate con le precedenti delibere attualizzandole alla situazione attuale, dando atto che gli stessi rivestono valenza pluriennale anche per le annualità 2025-2026; in particolare:
  - individuare e promuovere forme coordinate di collaborazione tra i tre enti finalizzate all'omogeneizzazione delle procedure, alla semplificazione delle attività ed all'efficientamento dell'uso delle risorse nonché alla diffusione di buone pratiche che favoriscano l'esercizio delle attività economiche dei territori nel rispetto del principio di sostenibilità ambientale;

- promuovere interrelazioni e opportune forme di collaborazione e di scambio con gli enti gestori di aree protette nazionali e con gli enti parco istituiti ai sensi dell'articolo 114, comma 14, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 per lo sviluppo di sinergie finalizzate alla migliore conoscenza, tutela e promozione del territorio regionale interessato;
- garantire la gestione ottimale dei propri siti web istituzionali perfezionando e semplificando le modalità di ricerca degli atti da parte degli utenti ed assicurando l'aggiornamento costante della sezione "Amministrazione trasparente";
- utilizzare i logotipi, il relativo disciplinare d'uso ed il Manuale di immagine approvati con la delibera di Giunta regionale 21 novembre 2022, n. 1312;
- organizzare congiuntamente un evento seminariale finalizzato all'individuazione e diffusione di azioni concrete di promozione del sistema regionale delle aree protette, confermando il tradizionale appuntamento annuale di una giornata di studio sui parchi e sulle aree protette, da realizzarsi, ove possibile, anche in presenza;
- favorire le azioni e la sperimentazione di progetti innovativi che esaltino il modello delle aree protette come "laboratori di buone pratiche" per uno sviluppo sostenibile del territorio nell'ambito dell'attuazione del Piano d'azione della Carta Europea per il Turismo Sostenibile - CETS - conseguita da tutti gli enti parco regionali;
- garantire la collaborazione con i Settori regionali di riferimento nella programmazione e realizzazione delle attività di promozione con particolare riferimento alle iniziative per la valorizzazione delle aree protette e della biodiversità promosse dalla Regione, quali la stesura del "Calendario eventi", pubblicato sul sito web regionale e diffuso anche tramite le apposite agenzie regionali, indicando un nominativo di riferimento, anche comune tra i tre enti;
- proseguire nelle attività e nella predisposizione degli atti finalizzati all'approvazione del piano integrato per il parco, ai sensi degli articoli 27 e 29 della l.r. 30/2015, garantendo uno stretto coordinamento con gli Enti della Comunità del Parco, nel rispetto delle reciproche competenze, con gli uffici regionali competenti in materia di VAS nonché con le Sovrintendenze di riferimento, al fine di perseguire e verificare la conformazione al PIT-PPR dei piani in elaborazione da proporre all'approvazione regionale;
- avviare, tenuto conto dello stato delle procedure di approvazione del proprio piano integrato, la predisposizione del regolamento del parco, ai sensi dell'articolo 30 della l.r. 30/2015;
- individuare eventuali interventi coerenti con le azioni del PR FESR 2021-27 (DGR n.1173 del 17/10/2022) con particolare riguardo all'azione 2.7.2 Natura e Biodiversità e, se ritenuto opportuno, partecipare ai relativi bandi;
- partecipare attivamente al percorso di revisione degli obiettivi e delle misure di conservazione dei siti Natura 2000 secondo la metodologia definita dal Ministero dell'Ambiente relativamente ai siti di propria competenza;
- rendere disponibili i dati tecnico-scientifici inerenti lo stato di conservazione di specie e/o habitat di interesse conservazionistico, utili a migliorare il quadro delle conoscenze di base;
- proseguire nell'individuazione ed attuazione di attività che garantiscano l'incremento delle entrate proprie, così da poter consolidare l'obiettivo di una sempre maggiore autonomia finanziaria;
- ridurre i tempi per l'adozione e la trasmissione agli uffici regionali dei bilanci di competenza attenendosi ai termini indicati dalla l.r. 30/2015, tenendo conto nella predisposizione degli stessi delle indicazioni formulate dai settori regionali di riferimento in sede di istruttoria dei bilanci delle annualità precedenti;

3. di rivolgere i seguenti indirizzi specifici a ciascuno degli enti parco regionali:



- con riferimento al Parco della Maremma:
  - attuare la "Convenzione ex articolo 2 ter della l.r. 80/2012 tra Regione Toscana, Ente Parco Regionale della Maremma e Ente Terre Regionali Toscane" sottoscritta nel 2023 per le attività di competenza promuovendo gli opportuni contatti ed iniziative per la sottoscrizione delle concessioni previste dalla convenzione stessa.
- con riferimento al Parco delle Alpi Apuane:
  - garantire il corretto funzionamento dell'ente procedendo entro breve termine agli adempimenti di competenza per l'individuazione del nuovo direttore e per l'avvicendamento del personale tecnico;
- con riferimento al Parco di Migliarino, San Rossore e Massaciuccoli:
  - proseguire nelle azioni volte al rafforzamento della percezione della presenza del parco e dei suoi caratteri identitari attraverso lo sviluppo ed il consolidamento di caratteri di riconoscibilità tipici, da utilizzare anche all'esterno dell'area parco, con particolare riferimento alla riserva MAB UNESCO "Riserva della Biosfera Selve Costiere di Toscana";
  - proseguire nella riorganizzazione dei beni della Tenuta di San Rossore e nel loro recupero funzionale ed economico, portando a conclusione i nuovi atti finalizzati alla loro gestione, nel rispetto della normativa regionale di riferimento, e rielaborando ed aggiornando il piano di utilizzazione degli immobili ed i regolamenti previsti dalla convenzione in essere tra Regione Toscana, Ente parco ed Ente Terre regionali per la gestione della Tenuta di San Rossore;

#### 4. di dare atto che:

- in applicazione dell'articolo 44, comma 2 della l.r. 30/2015, il contributo ordinario disponibile sull'annualità 2024 del bilancio regionale 2024-2026 per le spese di gestione dei tre enti parco regionali è determinato in:
  - capitolo 41015 (puro): 450.000,00 euro
  - capitolo 41033 (puro): 4.000.000,00 euro
 per un totale complessivo di 4.450.000,00 euro;
- gli importi a titolo di contributo ordinario per le spese di gestione degli enti parco regionali per le annualità 2025-2026 del bilancio regionale 2024-2026 risultano così determinati:
  - capitolo 41015: 450.000,00 euro su ciascuna delle annualità 2025-2026;
  - capitolo 41033: 4.300.000,00 euro su ciascuna delle annualità 2025-2026;

#### 5. di dare atto che le risorse per l'esercizio delle attività delegate per la gestione della Tenuta di San Rossore, ammontano a:

- annualità 2024 del bilancio regionale 2024-2026, ai sensi dell'articolo 7, comma 1 della l.r. 24/2000:
  - capitolo 13050 (puro): 400.000,00 euro finalizzati alle spese di gestione corrente e manutenzione ordinaria;
  - capitolo 41247 (puro): 300.000,00 euro finalizzati alle spese di manutenzione straordinaria ed investimenti sul patrimonio della Tenuta stessa;
- annualità 2025-2026 del bilancio regionale 2024-2026:
  - capitolo 13050: 450.000,00 euro per ciascuna annualità 2025-2026;
  - capitolo 41247: 300.000,00 euro per ciascuna annualità 2025-2026;

#### 6. di stabilire:

- che il contributo annuale ordinario 2024, pari a complessivi euro 4.450.000,00, è ripartito in quote di pressoché pari ammontare tra i tre enti parco, come già disposto per le precedenti annualità, per un totale di 1.483.333,33 euro per ciascuno dei Parchi di Migliarino, San Rossore e Massaciuccoli e della Maremma ed 1.483.333,34 euro per il Parco delle Alpi Apuane;
- di riservarsi di indicare ulteriori indirizzi agli enti parco regionali, qualora se ne dovesse manifestare l'opportunità;
- che gli enti parco dovranno attenersi alle direttive sopra definite negli atti organizzativi e di programmazione di competenza, con particolare riferimento al programma delle attività ed al piano della qualità della prestazione organizzativa del personale, previsti rispettivamente dagli articoli 36 e 37 della l.r. 30/2015;

7. di richiamare che la programmazione di interventi per benefici a terzi deve fare riferimento ad eventuali risorse specifiche disponibili sul bilancio regionale, senza gravare sul contributo ordinario di gestione, finalizzato esclusivamente alle spese di funzionamento dell'ente;

8. di ridurre le seguenti prenotazioni di impegno già assunte a favore dei tre enti parco regionali con le richiamata delibera di Giunta regionale n. 119/2023:

- annualità 2024:

- capitolo 41015/U (puro): n. 20231359 per euro 450.000,00;
- capitolo 41033/U (puro): n. 20231360 per euro 4.000.000,00;

- annualità 2025:

- capitolo 41015U (puro): n. 20231359 per euro 450.000,00;
- capitolo 41033/U (puro): n. 20231360 per euro 4.300.000,00;

9. di assumere sul bilancio regionale 2024-2026 le seguenti prenotazioni di impegno a favore dei tre enti parco regionali:

- annualità 2024:

- capitolo 41015/U (puro): euro 450.000,00;
- capitolo 41033/U (puro): euro 4.000.000,00

- annualità 2025 e 2026:

- capitolo 41015/U (puro): euro 450.000,00;
- capitolo 41033/U (puro): euro 4.300.000,00

10. di assumere le seguenti prenotazioni di impegno a favore dell'Ente parco regionale di Migliarino, San Rossore e Massaciuccoli per la gestione della Tenuta di San Rossore:

- annualità 2024:

- capitolo 13050/U (puro): euro 400.000,00
- capitolo 41247/U (puro): euro 300.000,00

- annualità 2025 e 2026:

- capitolo 13050/U (puro): euro 450.000,00
- capitolo 41247/U (puro): euro 300.000,00;

11. di dare atto che:

- il Documento operativo annuale per la conservazione e valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale di cui all'articolo 12, comma 4 della l.r. 30/2015 potrà disporre circa gli ulteriori finanziamenti finalizzati alle attività ed interventi richiamati alla lettera e) del medesimo comma;
- resta ferma la possibilità per gli stessi enti parco di procedere a successive variazioni dei bilanci qualora l'evoluzione degli atti di programmazione e di bilancio regionali lo dovesse richiedere;

- la relazione di accompagnamento al bilancio di esercizio 2024 degli enti parco dovrà dare conto dello stato di attuazione degli indirizzi e delle azioni previste dal presente atto e dei risultati conseguiti, ai sensi dell'articolo 44, comma 2, della l.r. 30/2015;

- l'utilizzo e la suddivisione dei fondi di gestione corrente previsti sulle annualità 2025-2026 dal bilancio regionale vigente formeranno oggetto dei Documenti di indirizzo di riferimento;

12. di riservarsi di apportare al presente atto le integrazioni o le modifiche che si dovessero rendere successivamente opportune, anche in sede di approvazione del Documento operativo annuale disciplinato dall'articolo 12 della l.r. 30/2015, con particolare riferimento ad eventuali disponibilità di fondi sul bilancio regionale 2024-2026 che, tra l'altro, potrebbero servire a meglio precisare, implementare e potenziare le attività che i Parchi sono chiamati a svolgere;

13. di precisare che l'impegno delle risorse finanziarie è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni, delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia e delle procedure di attivazione degli investimenti ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

IL DIRIGENTE  
Gilda Ruberti

IL DIRETTORE  
Aldo Ianniello